

Ragazzi evasi dal carcere Beccaria, il cappellano: “Gli altri detenuti probabilmente conoscevano il piano”

“A differenza loro, gli altri detenuti hanno scelto di non fuggire nonostante presumibilmente questo piano fosse premeditato e conosciuto forse da diversi ragazzi”: a spiegarlo a Fanpage.it è il cappellano del carcere minorile Beccaria, Don Claudio Burgio. Ieri sera sono scappati infatti sette detenuti, tre dei quali sono stati presi. Si cercano gli altri quattro.

A cura di **Ilaria Quattrone**

50
CONDIVISIONI

COMMENTA

CONDIVIDI



Eva Attiva le notifiche per ricevere gli aggiornamenti su ... ano

Evasione dal carcere Beccaria di Milano

ATTIVA AGGIORNAMENTI

La situazione del **ca** **al collasso** ormai da diversi anni: pochi educatori e agenti di polizia penitenziaria, cambio frequente di direttori (tre in meno di un anno), strutture carenti (i lavori di ristrutturazione nella parte femminile, per esempio, durano da sedici anni) e sovraffollamento.

Nelle ultime settimane, tre episodi hanno riaperto i riflettori su in istituto penitenziario da tempo abbandonato e dimenticato: le **violenze e torture subite da un ragazzino di 16 anni**, l'**evasione di sette ragazzi** (tre dei quali ritrovati) e l'**incendio appiccato da alcuni detenuti** che ha causato il ricovero di quattro agenti. Questi ultimi, come raccontato a Fanpage.it dal cappellano Don Claudio Burgio, si trovano al momento in isolamento: "Non so quali saranno le conseguenze immediate su loro".

Minori evasi dal carcere Beccaria a Natale, il cappellano: "Ragazzi fragili in fuga da loro stessi"

👁 132273 | 👍 13 | Pubblicato da Chiara Daffini



Il piano dei detenuti evasi potrebbe essere stato premeditato

I sette avrebbero approfittato della **scappare**. Il loro, con una differenza loro, gli altri hanno scelto di non fuggire nonostante presumibilmente questo piano fosse premeditato e conosciuto forse da diversi ragazzi". Nessuno di loro, ha aggiunto il capellano, in passato non avrebbe mai provato a fuggire.



LEGGI ANCHE

Arrestati gli ultimi due ragazzi evasi dal Beccaria: si erano nascosti a casa di un amico

Probabilmente a influire **su questa decisione potrebbero essere state le festività**: "Il Natale e le feste peggiorano purtroppo le cose". E di certo le condizioni in cui versa il carcere, non aiutano: "Oltre al problema del sovraffollamento, ci sono i disturbi psichici e le dipendenze. Molte volte i ragazzi arrivano qui dopo il fallimento di un percorso comunitario. Il carcere, che andrebbe usato come extrema ratio, è un ambiente che deriva dalla violenza e genera violenza. Inoltre accoglie adolescenti che sono già di per sé in fuga da loro stessi".

E tra i problemi del carcere Beccaria, c'è la mancanza di un direttore titolare: "Mentre in molti sembrano scoprire solo ora che all'istituto penale per minorenni di Milano, come in molte altre carceri anche per adulti, da anni non è in servizio un direttore titolare, con la manovra di bilancio in corso d'approvazione in Parlamento verrà disposto – spiega Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria – lo scorrimento della graduatoria per Dirigente del dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, ma per l'assunzione negli uffici giudiziari (tribunali, etc.)".

Considerate le gravi carenze, il segretario si aspettava uno scorrimento delle graduatorie "per i posti vacanti". Invece, grazie a un colpo da far invidia, il segretario ha fatto il corso per fare il direttore di carcere s

Attiva le notifiche per ricevere gli aggiornamenti su ...

Evasione dal carcere Beccaria di Milano

ATTIVA AGGIORNAMENTI

[Continua a leggere su Fanpage.it](#)

ATTUALITÀ CRONACA

50
CONDIVISIONI

COMMENTA 

CONDIVIDI 

Evasione dal carcere Beccaria di Milano

17 contenuti su questa storia

SEGUI



Evasione dal Beccaria, Cacciapuoti a Fanpage.it: "Assumeremo educatori per le carceri minorili"